

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2200 a 2299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2200	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, si può essere assoggettati a sanzioni amministrative:	1	solo in forza di una legge che sia entrata in vigore prima della commissione della violazione.	anche in forza di una legge che sia entrata in vigore dopo la commissione della violazione.	in forza della legge promulgata entro trenta giorni dalla commissione della violazione.	solo in forza di una legge o di un atto di normazione secondaria.
2201	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, le leggi che prevedono sanzioni amministrative:	1	si applicano soltanto nei casi e per i tempi in esse considerati.	si applicano anche nei casi e per i tempi in esse non considerati.	si applicano anche nei casi analoghi a quelli in esse considerati.	si applicano anche retroattivamente.
2202	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, può essere assoggettato a sanzione amministrativa:	1	solo chi al momento in cui ha commesso il fatto aveva compiuto i diciotto anni.	anche chi al momento in cui ha commesso il fatto aveva compiuto i quattordici anni ma non ancora i diciotto.	solo chi al momento in cui ha commesso il fatto aveva compiuto i ventuno anni.	solo chi al momento in cui ha commesso il fatto aveva compiuto i sedici anni.
2203	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, non può essere assoggettato a sanzione amministrativa:	1	chi non aveva, in base ai criteri indicati nel codice penale, la capacità di intendere e di volere.	chi non aveva, in base ai criteri indicati in un apposito regolamento ministeriale, la capacità di intendere e di volere.	chi, al momento del fatto, non aveva compiuto ventuno anni.	chi era in stato di incapacità da lui dolosamente, ma non colposamente preordinato.
2204	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, della violazione amministrativa compiuta da chi, in base ai criteri indicati nel codice penale, non aveva la capacità di intendere e di volere:	1	risponde chi era tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	risponde in ogni caso chi era tenuto alla sorveglianza dell'incapace.	risponde solo l'incapace.	risponde chi era tenuto alla sorveglianza dell'incapace, sempre che l'amministrazione dimostri la sua "culpa in vigilando".
2205	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, non può essere assoggettato a sanzione amministrativa:	1	chi non aveva, in base ai criteri indicati nel codice penale, la capacità di intendere e di volere.	chi era in stato di incapacità di intendere e di volere che era stato da lui preordinato.	chi non aveva compiuto, al momento del fatto, ventuno anni.	chi era in stato di incapacità derivante da sua colpa.
2206	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, nel caso di violazione amministrativa commessa per errore sul fatto:	2	l'agente non é responsabile quando l'errore non é determinato da sua colpa.	l'agente é responsabile anche quando l'errore non é determinato da sua colpa.	l'agente non risponde se dimostra di aver usato la diligenza del bonus pater familias.	l'agente risponde solo quando l'errore é determinato da sua colpa grave.
2207	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto:	2	nell'adempimento di un dovere.	nell'adempimento di un dovere, solo se dimostri che le circostanze del fatto gli impedivano di sottrarsi.	nell'adempimento di un dovere solo se derivante da un ordine dell'autorità.	nell'adempimento di un dovere, solo se espressamente previsto dalla legge penale.
2208	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto:	2	nell'esercizio di una facoltà legittima.	nell'esercizio di un diritto, solo se espressamente previsto dalla legge.	nell'adempimento di un dovere, solo se imposto dalla legge.	per errore di diritto.
2209	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto:	2	in stato di necessità.	in stato di necessità determinato dal pericolo di un qualsiasi danno alla persona o ai beni.	in stato di necessità determinato dal pericolo di un danno apprezzabile per l'autore della violazione.	in stato di necessità, i cui requisiti siano stati predeterminati dal regolamento.
2210	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto:	2	in stato di legittima difesa.	in stato di legittima difesa, ma solo se causato dal pericolo grave di un'offesa ingiusta alla propria incolumità personale.	in stato di legittima difesa causato dal pericolo di un qualsiasi danno alla propria persona o ai propri beni.	in stato di legittima difesa, ma solo se causato dal pericolo di gravissimi danni alla propria persona ed a quella dei propri congiunti.
2211	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se una violazione amministrativa é commessa per ordine dell'autorità:	2	della stessa risponde il pubblico ufficiale che ha dato l'ordine.	della stessa non risponde mai il pubblico ufficiale che ha dato l'ordine.	della stessa risponde il pubblico ufficiale che ha dato l'ordine, solo se questo risulti manifestamente criminoso.	della stessa risponde il pubblico ufficiale che ha dato l'ordine, solo se trattasi di ordine discrezionale.
2212	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, quando più persone concorrono in una violazione amministrativa:	2	ciascuna di esse soggiace alla sanzione per questa disposta, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge.	é applicabile un'unica sanzione amministrativa ripartita in proporzione al grado di partecipazione di ciascun concorrente.	ciascuna di esse soggiace alla sanzione per questa disposta, diminuita di un terzo.	ciascuna di esse soggiace alla sanzione per questa disposta, congruamente aumentata.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2200 a 2299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2213	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se una violazione amministrativa é commessa da persona capace di intendere e di volere ma soggetta all'altrui vigilanza, la persona incaricata della vigilanza:	2	é obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	é unica obbligata al pagamento della somma dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	é in ogni caso obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma dovuta.	non risponde mai per il fatto della persona che vi é sottoposta.
2214	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se una violazione amministrativa é commessa da persona capace di intendere e volere ma soggetta all'altrui autorità, la persona rivestita dell'autorità:	2	é obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	é unica obbligata al pagamento della somma dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	é in ogni caso obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma dovuta.	non risponde mai per il fatto della persona che vi é sottoposta.
2215	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se una violazione amministrativa é commessa dal dipendente di un imprenditore nell'esercizio delle proprie funzioni o incombenze, l'imprenditore:	2	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta.	é unico obbligato al pagamento della sanzione amministrativa.	non risponde mai del pagamento della somma dovuta dall'autore della violazione.	é obbligato per la metà al pagamento della sanzione amministrativa.
2216	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'obbligato solidale con l'autore di una violazione amministrativa, che abbia pagato la somma dovuta dall'autore della violazione:	2	ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione.	non ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione solo se provi la colpa di questo.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione salvo che questo provi che la violazione era stata illegittimamente contestata.
2217	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, il titolare di un diritto personale di godimento su un bene immobile che fu destinato a commettere una violazione amministrativa:	2	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che la cosa é stata utilizzata contro la sua volontà.	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che ha fatto il possibile per impedire l'uso della cosa.	non é obbligato con l'autore della violazione per il pagamento della sanzione pecuniaria.	é in ogni caso obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della sanzione pecuniaria.
2218	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, il titolare di un diritto personale di godimento su un bene immobile che servi per commettere una violazione amministrativa:	2	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che la cosa é stata utilizzata contro la sua volontà.	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che ha fatto il possibile per impedire l'uso della cosa.	non é obbligato con l'autore della violazione per il pagamento della sanzione pecuniaria.	é in ogni caso obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della sanzione pecuniaria.
2219	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, in luogo del proprietario, l'usufruttuario di una cosa che servi a commettere una violazione amministrativa:	2	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che la cosa é stata utilizzata contro la sua volontà.	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che ha fatto il possibile per impedire l'uso della cosa.	non é obbligato con l'autore della violazione per il pagamento della sanzione pecuniaria.	é in ogni caso obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della sanzione pecuniaria.
2220	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, in luogo del proprietario, l'usufruttuario di una cosa che fu destinata a commettere una violazione amministrativa:	2	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che la cosa é stata utilizzata contro la sua volontà.	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che ha fatto il possibile per impedire l'uso della cosa.	non é obbligato con l'autore della violazione per il pagamento della sanzione pecuniaria.	é in ogni caso obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della sanzione pecuniaria.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2200 a 2299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2221	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, il proprietario della cosa che fu destinata a commettere una violazione amministrativa:	2	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che la cosa é stata utilizzata contro la sua volontà.	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che ha fatto il possibile per impedire l'uso della cosa.	non é obbligato con l'autore della violazione per il pagamento della sanzione pecuniaria.	é in ogni caso obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della sanzione pecuniaria.
2222	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se una violazione amministrativa é commessa dal dipendente di una persona giuridica, la persona giuridica:	2	é obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta.	é unica obbligata al pagamento della sanzione amministrativa.	non risponde mai del pagamento della somma dovuta dall'autore della violazione.	é obbligata per la metà al pagamento della sanzione amministrativa.
2223	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se una violazione amministrativa é commessa da persona capace di intendere e di volere ma soggetta all'altrui direzione, la persona incaricata della direzione:	2	é obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	é unica obbligata al pagamento della somma dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.	é in ogni caso obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma dovuta.	non risponde mai per il fatto della persona che vi é sottoposta.
2224	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'ente privo di personalità giuridica obbligato solidalmente con un suo dipendente, autore di una violazione amministrativa, che abbia pagato la somma dovuta dall'autore della violazione:	2	ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione.	non ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione solo se provi la colpa di questo.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione salvo che questo provi che la violazione era stata illegittimamente contestata.
2225	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'imprenditore obbligato solidalmente con un suo dipendente, autore di una violazione amministrativa, che abbia pagato la somma dovuta dall'autore della violazione:	2	ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione.	non ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione solo se provi la colpa di questo.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione salvo che questo provi che la violazione era stata illegittimamente contestata.
2226	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se una violazione amministrativa é commessa dal rappresentante di una persona giuridica, la persona giuridica:	2	é obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta.	é unica obbligata al pagamento della sanzione amministrativa.	non risponde mai del pagamento della somma dovuta dall'autore della violazione.	é obbligata per la metà al pagamento della sanzione amministrativa.
2227	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se una violazione amministrativa é commessa dal rappresentante di un ente privo di personalità giuridica, l'ente:	2	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta.	é unico obbligato al pagamento della sanzione amministrativa.	non risponde mai del pagamento della somma dovuta dall'autore della violazione.	é obbligato per la metà al pagamento della sanzione amministrativa.
2228	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se una violazione amministrativa é commessa dal dipendente di un ente privo di personalità giuridica, l'ente:	2	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta.	é unico obbligato al pagamento della sanzione amministrativa.	non risponde mai del pagamento della somma dovuta dall'autore della violazione.	é obbligato per la metà al pagamento della sanzione amministrativa.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di  
 uditore giudiziario.

Da 2200 a 2299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2229	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se una violazione amministrativa é commessa dal rappresentante di un imprenditore nell'esercizio delle proprie funzioni o incombenze, l'imprenditore:	2	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta.	é unico obbligato al pagamento della sanzione amministrativa.	non risponde mai del pagamento della somma dovuta dall'autore della violazione.	é obbligato per la metà al pagamento della sanzione amministrativa.
2230	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, la persona giuridica obbligata solidalmente con un suo dipendente, autore di una violazione amministrativa, che abbia pagato la somma dovuta dall'autore della violazione:	2	ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione.	non ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione solo se provi la colpa di questo.	ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione salvo che questo provi che la violazione era stata illegittimamente contestata.
2231	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, il proprietario della cosa che servi a commettere una violazione amministrativa:	2	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che la cosa é stata utilizzata contro la sua volontà.	é obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che ha fatto il possibile per impedire l'uso della cosa.	non é obbligato con l'autore della violazione per il pagamento della sanzione pecuniaria.	é in ogni caso obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della sanzione pecuniaria.
2232	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'obbligazione di pagare la somma dovuta per una violazione amministrativa:	2	non si trasmette agli eredi.	si trasmette agli eredi.	si trasmette solo agli eredi conviventi con l'autore della violazione.	non si trasmette agli eredi che provino la loro totale estraneità alla violazione.
2233	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge, chi commette più violazioni della stessa disposizione che prevede sanzioni amministrative:	2	soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata sino al triplo.	soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave.	soggiace a tutte le sanzioni previste, ma la complessiva somma é diminuita di un terzo.	soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave, raddoppiata.
2234	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge, chi con una azione od omissione viola diverse disposizioni che prevedono sanzioni amministrative:	2	soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata sino al triplo.	soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave.	soggiace a tutte le sanzioni previste, ma la complessiva somma é diminuita di un terzo.	soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave, raddoppiata.
2235	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, quando uno stesso fatto é punito da una disposizione penale e da una disposizione che prevede una sanzione amministrativa:	2	si applica la disposizione speciale.	si applica solo la disposizione penale, ma la sanzione é aumentata di un terzo.	si applicano entrambe le disposizioni.	si applica la disposizione amministrativa, ma la sanzione é aumentata fino al triplo.
2236	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, quando uno stesso fatto é punito da una pluralità di disposizioni che prevedono sanzioni amministrative:	2	si applica la disposizione speciale.	si applica la disposizione che prevede la sanzione più grave.	si applicano tutte le disposizioni, ma la sanzione complessiva é ridotta di un terzo.	si applica la disposizione che prevede la sanzione più grave, che può essere aumentata fino al triplo.
2237	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, fuori dei casi espressamente stabiliti dalla legge, il limite massimo della sanzione amministrativa pecuniaria:	2	non può, per ciascuna violazione, superare il decuplo del minimo.	é determinato con suo regolamento dall'autorità competente per l'applicazione della sanzione.	é pari, per ciascuna sanzione, al quintuplo del minimo.	é determinato biennialmente con decreto del Presidente della Repubblica.
2238	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, le sanzioni amministrative proporzionali:	2	non hanno limite massimo.	non hanno limite minimo.	non possono superare i cinquantunomilaseicent oquarantacinque euro.	non possono essere inferiori a millecinquecentoquaran tanove euro.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2200 a 2299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2239	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, la sanzione amministrativa pecuniaria consiste:	2	nel pagamento di una somma non inferiore a sei euro e non superiore a diecimilatrecentoventinove euro.	nel pagamento di una somma il cui massimo e minimo sono determinati con regolamento emanato dall'autorità amministrativa competente per l'applicazione della sanzione.	nel pagamento di una somma determinata dall'autorità competente per l'applicazione della sanzione, tenuto conto delle circostanze della violazione e delle condizioni personali dell'autore di essa.	nel pagamento di una somma non inferiore a cinquantuno euro e non superiore a cinquantunomilaseicentoquarantacinque euro.
2240	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo:	1	si ha riguardo, fra l'altro, alla gravità della violazione.	si ha riguardo solo alla gravità della violazione.	si ha riguardo agli elementi stabiliti con suo regolamento dall'autorità competente per l'applicazione della sanzione.	si ha riguardo agli elementi discrezionalmente individuati dall'autorità che applica la sanzione.
2241	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, nella applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie accessorie facoltative:	1	si ha riguardo, fra l'altro, alla gravità della violazione.	si ha riguardo solo alla gravità della violazione.	si ha riguardo agli elementi stabiliti con suo regolamento dall'autorità competente per l'applicazione della sanzione.	si ha riguardo agli elementi discrezionalmente individuati dall'autorità che applica la sanzione.
2242	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo:	1	si ha riguardo, fra l'altro, all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione.	si ha riguardo soltanto all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione.	si ha riguardo agli elementi stabiliti con suo regolamento dall'autorità competente per l'applicazione della sanzione.	si ha riguardo agli elementi discrezionalmente individuati dall'autorità che applica la sanzione.
2243	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, nella applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie accessorie facoltative:	1	si ha riguardo, fra l'altro, all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione.	si ha riguardo soltanto all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione.	si ha riguardo agli elementi stabiliti con suo regolamento dall'autorità competente per l'applicazione della sanzione.	si ha riguardo agli elementi discrezionalmente individuati dall'autorità che applica la sanzione.
2244	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo:	1	si ha riguardo, fra l'altro, alla personalità dell'agente e alle sue condizioni economiche.	si ha riguardo soltanto alla personalità dell'agente e alle sue condizioni economiche.	si ha riguardo agli elementi stabiliti con suo regolamento dall'autorità competente per l'applicazione della sanzione.	si ha riguardo agli elementi discrezionalmente individuati dall'autorità che applica la sanzione.
2245	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, nella applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie accessorie facoltative:	1	si ha riguardo, fra l'altro, anche alla personalità dell'agente e alle sue condizioni economiche.	si ha riguardo soltanto alla personalità dell'agente e alle sue condizioni economiche.	si ha riguardo agli elementi stabiliti con suo regolamento dall'autorità competente per l'applicazione della sanzione.	si ha riguardo agli elementi discrezionalmente individuati dall'autorità che applica la sanzione.
2246	Le disposizioni sulle sanzioni amministrative contenute nella legge 24 novembre 1981, n. 689, si osservano, in quanto applicabili e salvo che non sia diversamente stabilito:	2	per tutte le violazioni per le quali è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro, anche quando questa sanzione non è prevista in sostituzione di una sanzione penale.	soltanto per le violazioni per le quali è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro in sostituzione di una sanzione penale.	soltanto per le violazioni per le quali è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro, escluse le sanzioni proporzionali.	soltanto per le violazioni per le quali sono previste sanzioni diverse dal pagamento di una somma di denaro.
2247	Le disposizioni sulle sanzioni amministrative contenute nella legge 24 novembre 1981, n. 689:	2	non si applicano alle violazioni disciplinari.	si applicano anche alle violazioni disciplinari.	si applicano alle violazioni disciplinari esclusivamente se commesse da dipendenti dello Stato.	si applicano alle violazioni disciplinari, esclusivamente se commesse da dipendenti delle regioni, delle provincie e dei comuni.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2200 a 2299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2248	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, all'accertamento delle violazioni punite con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro possono procedere:	1	anche gli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria.	solo gli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria.	solo gli addetti agli organi di controllo sull'osservanza delle disposizioni violate.	solo i dipendenti del comune di residenza, domicilio o dimora dell'autore della violazione delegati dal sindaco.
2249	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione é prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro possono, per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza, fra l'altro:	2	procedere a ispezioni di cose e di luoghi diversi dalla privata dimora.	procedere a ispezioni nella casa di abitazione dell'autore della violazione.	procedere a perquisizioni ovunque l'organo di controllo lo reputi utile ai fini dell'accertamento della violazione.	procedere a ricognizioni e confronti.
2250	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione é prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro possono, per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza, fra l'altro:	2	procedere a rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici.	procedere a perquisizioni, nei casi e con i modi stabiliti con regolamento prefettizio.	procedere a ricognizioni e confronti.	procedere a perquisizione della privata dimora dell'autore della violazione, secondo le norme del codice di procedura penale.
2251	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione é prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro possono, per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza, fra l'altro:	2	procedere al sequestro cautelare delle cose che possono formare oggetto di confisca amministrativa, nei modi e con i limiti con cui il codice di procedura penale consente il sequestro alla polizia giudiziaria.	procedere a perquisizioni, nei modi e con i limiti previsti dal codice di procedura penale.	procedere a ricognizioni e confronti nei modi e con i limiti previsti dal codice di procedura penale.	procedere al sequestro cautelare di ogni cosa ritenuta rilevante al fine dell'accertamento della responsabilità, nei modi e con i limiti stabiliti con regolamento ministeriale.
2252	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione é prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro possono, per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza, fra l'altro:	2	assumere informazioni.	procedere a perquisizioni nei casi previsti dal regolamento emanato dallo stesso organo di controllo.	disporre il fermo dell'autore della violazione per un tempo massimo di novantasei ore.	procedere a ricognizioni e confronti.
2253	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, per i residenti all'estero, qualora la residenza, la dimora o il domicilio non siano noti, la notifica degli estremi della violazione amministrativa:	1	non é obbligatoria.	deve in ogni caso essere effettuata secondo le modalità per tale ipotesi previste dal codice di procedura civile.	deve in ogni caso essere effettuata secondo le modalità per tale ipotesi previste dal codice di procedura penale.	non é obbligatoria solo ove consti l'impossibilità di accertare la residenza, il domicilio o la dimora.
2254	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'obbligazione di pagare la somma dovuta per una violazione amministrativa:	2	si estingue per la persona nei cui confronti é stata omessa la notificazione dei relativi estremi nel termine prescritto.	si estingue solo per i residenti all'estero nei cui confronti sia stata omessa la notificazione nel termine prescritto.	si estingue, per la persona nei cui confronti é stata omessa la notificazione degli estremi della violazione, entro il termine di prescrizione.	si estingue solo per il decorso della prescrizione.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2200 a 2299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2255	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, la violazione amministrativa, quando è possibile, deve essere contestata immediatamente:	2	tanto al trasgressore quanto alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta per la violazione stessa.	solo al trasgressore.	al trasgressore anche in forma orale e solo in forma scritta alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta per la violazione stessa.	agli interessati secondo le modalità determinate con proprio regolamento dall'organo di controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa.
2256	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'obbligazione di pagare la somma dovuta per una violazione amministrativa:	2	si estingue per la persona nei cui confronti è stata omessa la notificazione dei relativi estremi nel termine prescritto.	si estingue per la persona nei cui confronti sia risultata impossibile la notificazione degli estremi della violazione, e l'impossibilità sia attestata in apposito verbale.	si estingue, per la persona nei cui confronti è stata omessa la notificazione degli estremi della violazione, entro il termine di prescrizione.	si estingue solo per il decorso della prescrizione.
2257	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, la notificazione degli estremi di una violazione amministrativa può essere effettuata:	1	con le modalità previste dal codice di procedura civile, anche da un funzionario dell'amministrazione che ha accertato la violazione.	con le modalità previste dal codice di procedura penale, anche da un funzionario dell'amministrazione che ha accertato la violazione.	solo da un funzionario dell'ufficio che ha accertato la violazione, con le modalità determinate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.	solo da funzionari o agenti dell'organo di controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa.
2258	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, gli estremi della violazione amministrativa non immediatamente contestata debbono essere notificati:	1	agli interessati residenti all'estero entro il termine di trecentosessanta giorni dall'accertamento.	agli interessati residenti all'estero entro sei mesi dall'accertamento.	agli interessati residenti all'estero secondo le modalità ed entro i termini determinati con proprio regolamento dagli organi di controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa.	agli interessati residenti all'estero secondo le modalità ed entro i termini determinati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.
2259	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, gli estremi della violazione amministrativa non immediatamente contestata debbono essere notificati:	1	agli interessati residenti nel territorio della Repubblica entro il termine di novanta giorni dall'accertamento.	agli interessati residenti nel territorio della Repubblica entro sei mesi dall'accertamento.	agli interessati residenti nel territorio della Repubblica secondo le modalità ed entro i termini determinati con proprio regolamento dagli organi di controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa.	agli interessati residenti nel territorio della Repubblica secondo le modalità ed entro i termini determinati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.
2260	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se non è avvenuta la contestazione immediata della violazione amministrativa per tutte o per alcune delle persone cui va effettuata:	2	gli estremi della violazione debbono essere notificati agli interessati residenti nel territorio della Repubblica entro il termine di novanta giorni e agli interessati residenti all'estero entro il termine di trecentosessanta giorni dall'accertamento.	un estratto del verbale di accertamento deve essere notificato agli interessati entro trenta giorni.	gli estremi della violazione debbono essere notificati agli interessati entro sei mesi dall'accertamento.	copia integrale del verbale di accertamento deve essere notificata agli interessati nelle forme previste dal codice di procedura penale.
2261	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, la richiesta di revisione di analisi di campioni compiuta per l'accertamento di una sanzione amministrativa:	2	è presentata con istanza scritta all'organo che ha prelevato i campioni da analizzare.	è presentata con istanza scritta all'autorità competente per l'erogazione della sanzione.	è presentata mediante atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario all'autorità competente per l'erogazione della sanzione.	è presentata con istanza anche orale all'organo che ha prelevato i campioni da analizzare.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2200 a 2299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2262	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'istanza di revisione di analisi di campioni compiuta per l'accertamento di una sanzione amministrativa é presentata:	2	nel termine di quindici giorni dalla comunicazione dell'esito della prima analisi.	nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'esito della prima analisi.	secondo le modalità ed entro il termine previsti nel regolamento.	nel termine di dieci giorni dal completamento di tutte le analisi.
2263	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, delle operazioni di revisione di analisi di campioni compiuta per l'accertamento di una sanzione amministrativa:	2	é data comunicazione all'interessato almeno dieci giorni prima del loro inizio.	é data comunicazione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con termine libero di quindici giorni prima del loro inizio.	non é data comunicazione all'interessato che sia stato presente all'analisi.	non é data comunicazione alcuna.
2264	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, i risultati di revisione di analisi di campioni compiuta per l'accertamento di una sanzione amministrativa:	2	sono comunicati all'interessato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a cura del dirigente del laboratorio che ha eseguito la revisione dell'analisi.	sono trasmessi all'interessato dalla amministrazione competente per l'accertamento.	sono resi noti all'interessato su sua domanda.	sono comunicati all'interessato a mezzo di ufficiale giudiziario o in via amministrativa, a cura dell'amministrazione competente per l'irrogazione della sanzione.
2265	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'interessato all'accertamento di una violazione amministrativa mediante analisi di campioni:	2	può chiedere la revisione dell'analisi con la partecipazione di un proprio consulente tecnico.	può chiedere la revisione dell'analisi, ma non può parteciparvi di persona né a mezzo di suo consulente.	non può chiedere la revisione dell'analisi.	può chiedere la revisione dell'analisi solo nei casi determinati dal regolamento emanato dall'autorità che procede all'accertamento.
2266	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se per l'accertamento di una violazione amministrativa sono compiute analisi di campioni:	2	il dirigente del laboratorio deve comunicare all'interessato, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'esito delle analisi.	l'autorità amministrativa che ha effettuato l'accertamento deve comunicare all'interessato, verbalmente, l'esito delle analisi.	il dirigente del laboratorio deve notificare all'interessato, anche in forma amministrativa, l'esito delle analisi.	l'autorità amministrativa che ha effettuato l'accertamento deve notificare all'interessato, secondo le modalità previste dal codice di procedura civile, l'esito delle analisi.
2267	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, il pagamento in misura ridotta di una sanzione amministrativa va effettuato:	2	entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi é stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.	entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione degli estremi della violazione, anche se vi sia stata contestazione immediata.	entro il termine di novanta giorni dall'accertamento, anche se vi sia stata contestazione immediata o notificazione.	entro il termine di novanta giorni decorrente alternativamente dalla contestazione immediata o dalla notificazione.
2268	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, il pagamento in misura ridotta di una sanzione amministrativa:	1	é costituito dal versamento di una somma pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, pari al doppio del minimo, qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale.	é costituito dal versamento di una somma pari ai tre quinti del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa.	é costituito dal versamento di una somma pari alla metà del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa.	é costituito dal versamento di una somma pari al triplo del minimo della sanzione prevista per la violazione commessa.
2269	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, il pagamento di una sanzione amministrativa in misura ridotta é ammesso:	2	anche nei casi in cui le norme antecedenti all'entrata in vigore della legge non consentivano l'oblazione.	solo nei casi in cui le norme antecedenti all'entrata in vigore della legge consentivano l'oblazione.	anche nei casi in cui le norme antecedenti prevedevano cumulativamente la pena dell'arresto e dell'ammenda.	solo nei casi in cui le norme antecedenti prevedevano la sola pena dell'ammenda.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2200 a 2299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2270	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, per le violazioni dei regolamenti provinciali il rapporto del funzionario o agente che abbia accertato una violazione amministrativa, quando ne ricorra l'obbligo, deve essere presentato:	2	al presidente della giunta provinciale.	al prefetto.	al presidente della regione.	al sindaco.
2271	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, il rapporto del funzionario o agente che abbia accertato una violazione amministrativa, per l'emanazione della cui sanzione è competente l'autorità statale quando ne ricorra l'obbligo:	1	deve essere presentato all'ufficio periferico cui sono demandati attribuzioni e compiti del Ministero nella cui competenza rientra la materia alla quale si riferisce la violazione o, in mancanza, al prefetto.	deve sempre essere presentato al sindaco.	deve sempre essere presentato al prefetto.	deve essere presentato al presidente della regione.
2272	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, per le violazioni dei regolamenti comunali il rapporto del funzionario o agente che abbia accertato una violazione amministrativa, quando ne ricorra l'obbligo, deve essere presentato:	2	al sindaco.	al prefetto.	al presidente della regione.	al presidente della giunta provinciale.
2273	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, qualora non sia stato effettuato il pagamento di una sanzione amministrativa in misura ridotta, il funzionario o l'agente che ha accertato la violazione, salvo che ricorra l'ipotesi di connessione obiettiva con un reato:	2	deve presentare rapporto, con la prova delle eseguite contestazioni o notificazioni.	non è tenuto a presentare rapporto, ma deve fornire la prova delle eseguite contestazioni o notificazioni.	deve sempre presentare rapporto, anche se non sono state eseguite contestazioni o notificazioni.	deve rimettere gli atti al suo superiore gerarchico.
2274	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se l'interessato risiede all'estero, il pagamento della somma determinata con l'ordinanza-ingiunzione è effettuato:	2	entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'ordinanza-ingiunzione.	entro il termine fissato nella ordinanza-ingiunzione.	entro il termine di novanta giorni dalla notificazione dell'ordinanza-ingiunzione.	entro il termine di sei mesi dalla data di emanazione dell'ordinanza-ingiunzione.
2275	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se l'interessato risiede nel territorio della Repubblica il pagamento della somma determinata con l'ordinanza-ingiunzione è effettuato:	2	entro il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza-ingiunzione.	entro il termine fissato nella ordinanza-ingiunzione.	entro il termine di novanta giorni dalla notificazione dell'ordinanza-ingiunzione.	entro il termine di sei mesi dalla data di emanazione dell'ordinanza-ingiunzione.
2276	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, entro trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione di una violazione amministrativa, gli interessati possono:	1	far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto sulla violazione scritti difensivi e documenti.	far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto sulla violazione solo documenti.	far pervenire all'autorità gerarchicamente sovraordinata a quella competente a ricevere il rapporto sulla violazione scritti difensivi e documenti.	proporre opposizione davanti all'autorità gerarchicamente sovraordinata a quella competente a ricevere il rapporto sulla violazione o, in mancanza, al prefetto.
2277	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, entro trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione di una violazione amministrativa, gli interessati possono:	1	chiedere di essere sentiti dall'autorità competente a ricevere il rapporto sulla violazione.	chiedere di essere sentiti dall'autorità gerarchicamente sovraordinata a quella competente a ricevere il rapporto sulla violazione.	solo far pervenire documenti all'autorità competente a ricevere il rapporto sulla violazione.	proporre opposizione davanti all'autorità gerarchicamente sovraordinata a quella competente a ricevere il rapporto sulla violazione o, in mancanza, al prefetto.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2200 a 2299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2278	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, con l'ordinanza-ingiunzione deve essere:	1	disposta la restituzione, previo pagamento delle spese di custodia, delle cose sequestrate che non siano confiscate con lo stesso provvedimento.	in ogni caso ordinata la distruzione delle cose sequestrate.	in ogni caso disposta la restituzione delle cose sequestrate.	sempre disposta la confisca delle cose sequestrate.
2279	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, il pagamento della somma determinata con l'ordinanza-ingiunzione é effettuato:	1	all'ufficio del registro o al diverso ufficio indicato nell'ordinanza-ingiunzione.	soltanto allo stesso ufficio che ha emanato l'ordinanza-ingiunzione.	soltanto all'ufficio del registro del luogo della commessa infrazione.	soltanto all'ufficio specificamente indicato nell'ordinanza-ingiunzione.
2280	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'autorità competente a ricevere il rapporto sulla violazione amministrativa, prima di decidere sulla stessa:	1	deve sentire gli interessati che ne abbiano fatto richiesta, ed esaminare i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi.	é sempre tenuta a sentire gli interessati.	deve solo esaminare i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi.	é tenuta a sentire solo il funzionario o agente che ha redatto il rapporto
2281	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'autorità competente a ricevere il rapporto sulla violazione amministrativa, se ritiene fondato l'accertamento della violazione:	1	determina, con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, insieme con le spese, all'autore della violazione ed alle persone che vi sono obbligate solidalmente.	ingiunge con decreto il pagamento della somma dovuta per la violazione, insieme con le spese, all'autore della violazione e alle persone che vi sono obbligate solidalmente.	trasmette con proprio parere motivato gli atti al superiore gerarchico o, in mancanza, al prefetto, per l'emanazione di ordinanza-ingiunzione.	trasmette gli atti, con proposta motivata, al giudice di pace per la emanazione di ordinanza-ingiunzione.
2282	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'autorità competente a ricevere il rapporto sulla violazione amministrativa, se non ritiene fondato l'accertamento:	1	emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti comunicandola integralmente all'organo che ha redatto il rapporto.	restituisce gli atti all'organo che ha redatto il rapporto, perché li archivi.	emette ordinanza di archiviazione comunicandone il dispositivo all'organo che ha redatto il rapporto.	dispone con decreto l'archiviazione.
2283	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'ordinanza-ingiunzione:	1	costituisce titolo esecutivo.	acquista valore di titolo esecutivo allorché vidimata dal giudice di pace.	costituisce atto di accertamento della responsabilità dell'autore della violazione.	se non opposta, ha gli effetti di sentenza di condanna.
2284	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, con l'ordinanza di archiviazione degli atti, relativi ad una violazione amministrativa, é altresì disposta:	1	la restituzione delle cose sequestrate, quando non ne sia obbligatoria la confisca.	l'ingiunzione di pagamento delle spese di custodia delle cose sequestrate.	in ogni caso la restituzione delle cose sequestrate.	in ogni caso la confisca delle cose sequestrate
2285	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se nel ricorso per opposizione ad ordinanza-ingiunzione manca l'indicazione del procuratore oppure la dichiarazione di residenza o la elezione di domicilio:	1	le notificazioni al ricorrente vengono eseguite mediante deposito in cancelleria.	ogni atto, comunicazione o notificazione viene depositato presso la sede dell'ufficio che ha emanato il provvedimento.	l'opponente si intende ad ogni effetto domiciliato presso la prefettura del luogo ove ha sede l'ufficio che ha emanato il provvedimento.	l'opponente si intende ad ogni effetto domiciliato presso il palazzo comunale del luogo in cui ha sede l'ufficio che ha emanato il provvedimento.
2286	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, se l'interessato risiede nel territorio della Repubblica l'opposizione all'ordinanza-ingiunzione deve essere proposta:	2	entro il termine di trenta giorni dalla notificazione del provvedimento.	entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione del provvedimento.	entro il termine di novanta giorni dalla notificazione del provvedimento.	entro il termine di trenta giorni dalla data di emanazione del provvedimento.
2287	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'opposizione ad ordinanza-ingiunzione si propone:	1	mediante ricorso, al quale é allegata l'ordinanza notificata.	mediante citazione in giudizio, secondo le modalità e i termini previsti dal codice di procedura civile.	mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.	mediante ricorso amministrativo al prefetto.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2200 a 2299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2288	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, il ricorso per opposizione ad ordinanza-ingiunzione deve contenere, quando l'opponente non abbia indicato un suo procuratore:	1	la dichiarazione di residenza o la elezione di domicilio nel comune dove ha sede il giudice adito.	a pena di inammissibilità, la dichiarazione che l'opponente intende ricevere ogni atto o comunicazione presso la cancelleria del giudice adito.	a pena di inammissibilità la dichiarazione che l'opponente intende domiciliarsi ad ogni effetto presso la sede dell'ufficio che ha emanato il provvedimento.	a pena di inammissibilità, la dichiarazione che l'opponente consente a ricevere ogni atto, comunicazione o notificazione presso la prefettura del luogo ove ha sede l'ufficio che ha emanato il provvedimento.
2289	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'opposizione ad ordinanza-ingiunzione:	1	non sospende l'esecuzione del provvedimento salvo che il giudice, concorrendo gravi motivi, disponga diversamente con ordinanza inoppugnabile.	sospende l'esecuzione del provvedimento, salvo che il giudice, concorrendo gravi motivi, ne disponga la provvisoria esecutorietà.	sospende soltanto l'esecuzione dei provvedimenti d'applicazione di sanzioni pecuniarie.	non sospende l'esecuzione del provvedimento, salvo che il giudice, quando si tratti di sanzioni non pecuniarie, disponga diversamente con ordinanza ricorribile solo per cassazione.
2290	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'opposizione contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento, quando la sanzione é stata applicata per una violazione concernente disposizioni in materia di urbanistica ed edilizia, si propone:	1	davanti al tribunale.	davanti al giudice di pace.	davanti al tribunale amministrativo regionale.	davanti al prefetto.
2291	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, salvo che sia diversamente stabilito, contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento gli interessati possono:	1	proporre opposizione davanti al giudice di pace del luogo in cui é stata commessa la violazione.	proporre opposizione alla stessa autorità che ha emanato il provvedimento.	proporre opposizione al prefetto del luogo in cui é stata commessa la violazione.	proporre opposizione al prefetto del luogo ove ha sede l'ufficio che ha emanato il provvedimento.
2292	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'opposizione contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento, quando la sanzione é stata applicata per una violazione concernente disposizioni in materia di tutela del lavoro, si propone:	1	davanti al tribunale.	davanti al giudice di pace.	davanti al tribunale amministrativo regionale.	davanti al prefetto.
2293	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'opposizione contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento, quando la sanzione é stata applicata per una violazione concernente disposizioni in materia di igiene sui luoghi di lavoro, si propone:	1	davanti al tribunale.	davanti al giudice di pace.	davanti al tribunale amministrativo regionale.	davanti al prefetto.
2294	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, davanti a chi si propone l'opposizione contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento, quando, essendo la violazione punita con sanzione pecuniaria proporzionale senza previsione di un limite massimo, sia stata applicata una sanzione superiore a quindicimilaquattrocentovantatre euro?	1	Al tribunale.	Al tribunale amministrativo regionale.	Al giudice di pace.	Al prefetto.

Indice dei quesiti di diritto Amministrativo per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2200 a 2299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2295	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'opposizione contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento, quando la sanzione è stata applicata per una violazione concernente disposizioni in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, si propone:	1	davanti al tribunale.	davanti al giudice di pace.	davanti al tribunale amministrativo regionale.	davanti al prefetto.
2296	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'opposizione contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento, quando la sanzione è stata applicata per una violazione concernente disposizioni in materia di previdenza e assistenza obbligatoria, si propone:	1	davanti al tribunale.	davanti al giudice di pace.	davanti al tribunale amministrativo regionale.	davanti al prefetto.
2297	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'opposizione contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento, quando la sanzione è stata applicata per una violazione concernente disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, si propone:	1	davanti al tribunale.	davanti al giudice di pace.	davanti al tribunale amministrativo regionale.	davanti al prefetto.
2298	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'opposizione contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento, quando la sanzione è stata applicata per una violazione concernente disposizioni in materia di igiene degli alimenti e delle bevande, si propone:	1	davanti al tribunale.	davanti al giudice di pace.	davanti al tribunale amministrativo regionale.	davanti al prefetto.
2299	A norma della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'opposizione contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento, quando la sanzione è stata applicata per una violazione concernente disposizioni in materia di società e di intermediari finanziari, si propone:	1	davanti al tribunale.	davanti al giudice di pace.	davanti al tribunale amministrativo regionale.	davanti al prefetto.